

Supplemento n. 43 - Giovedì 28 ottobre 2021

Legge regionale 25 ottobre 2021 - n. 18
Ratifica dell'intesa tra la Repubblica e Cantone Ticino e la
Regione Lombardia, concernente lo sviluppo della mobilità
transfrontaliera tra il territorio ticinese e quello lombardo

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
promulga

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare
come legge della Regione Lombardia.

Milano, 25 ottobre 2021

Attilio Fontana

(Approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2040
del 19 ottobre 2021)

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Oggetto della ratifica)

1. In conformità all'articolo 14, comma 3, lettera n), dello Statuto d'autonomia della Lombardia e all'articolo 13 della legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 (Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali), è ratificata l'intesa tra la Repubblica e Cantone Ticino e la Regione Lombardia, concernente lo sviluppo della mobilità transfrontaliera tra il territorio ticinese e quello lombardo, allegato e parte integrante della presente legge, sottoscritta il 29 aprile 2020 dal Presidente di Regione Lombardia, dall'Assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile e dal Presidente e dal Cancelliere del Consiglio di Stato del Cantone Ticino.

Art. 2
(Efficacia dell'intesa)

1. Le disposizioni dell'intesa di cui all'articolo 1 assumono efficacia dopo lo scambio tra il Cantone Ticino e la Regione degli avvisi di conclusione delle procedure interne necessarie alla sua entrata in vigore, ai sensi dell'articolo 13 dell'intesa. Sono fatti salvi gli effetti prodotti dalle iniziative della Regione, previste dall'intesa medesima, attivate tra la data della relativa sottoscrizione e la data di ricevimento dell'ultimo avviso di conclusione di cui al primo periodo.

2. L'approvazione e la promulgazione della presente legge, la relativa pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e il conseguente avviso al Cantone Ticino, costituiscono l'adempimento delle procedure interne regionali ai fini dell'efficacia dell'intesa di cui al comma 1.

3. Ai sensi dell'articolo 13 dell'intesa, essa ha validità ed efficacia per cinque anni decorrenti dallo scambio degli avvisi di conclusione delle procedure interne di cui al comma 1 e si rinnova di anno in anno, salva eventuale comunicazione contraria di una delle parti con almeno un anno di anticipo rispetto alla data del rinnovo.

Art. 3
(Norma finanziaria)

1. Dall'attuazione dell'articolo 3 dell'intesa di cui all'articolo 1 discendono oneri pari a euro 3.401.000,00 annui dal 2021 sino al 2025 stanziati alla missione 10 'Trasporti e diritto alla mobilità', programma 1 'Trasporto ferroviario' - Titolo 1 'Spese correnti' che trovano copertura finanziaria nella somma corrisposta dal Cantone Ticino e stanziata in entrata a valere sul Titolo 2 'Trasferimenti correnti', tipologia 2.0105 'Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo'.

2. I restanti interventi oggetto dell'intesa di cui al comma 1 trovano copertura nelle risorse finanziarie autonome e statali già stanziata a bilancio nell'ambito delle politiche regionali in materia di trasporto pubblico locale.

Art. 4
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

La presente legge regionale è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO

INTESA

**concernente lo sviluppo della mobilità transfrontaliera
tra il territorio ticinese e quello lombardo;**

La Repubblica e Cantone Ticino,

rappresentata dal Consiglio di Stato

(in seguito: Cantone),

e

la Regione Lombardia

rappresentata dal Presidente e

dall'Assessore Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile

(in seguito: Regione).

premessato quanto segue:

- a) Il 25 novembre 2011 Regione e Cantone hanno sottoscritto un'Intesa per la gestione coordinata della linea Mendrisio-Varese e lo sviluppo del servizio ferroviario nella Regione Insubrica. L'Intesa ha validità fino al 25 novembre 2021.
- b) Il 16 giugno 2015 Regione e Cantone hanno sottoscritto un'Intesa mediante la quale hanno condiviso la volontà di promuovere, favorire e sviluppare la collaborazione reciproca in vari settori, tra cui quello dei trasporti. L'Intesa ha validità di cinque anni.
- c) Tramite scambio epistolare del 17 e 23 marzo 2016, i Presidenti di Regione Lombardia e del Consiglio di Stato ticinese, in previsione dell'apertura della nuova Ferrovia Mendrisio-Stabio-Arcisate-Varese e della galleria di base Alptransit attraverso il Monte Ceneri a fine 2020, hanno confermato la volontà di sviluppare ulteriormente l'offerta ferroviaria transfrontaliera sui tre assi Lugano-Chiasso-Milano, Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa, Bellinzona-Luino-Gallarate. Nello stesso scambio hanno espresso la volontà di aggiornare l'Intesa del 25 novembre 2011 di cui al punto a).
- d) A fine 2017 Rete ferroviaria italiana (RFI) ha consegnato la nuova linea Arcisate – Stabio, il 7 gennaio 2018 è stato dato avvio al nuovo servizio fino a Varese e il 10 giugno 2018 fino a Malpensa, tramite prolungamento ogni 120' della linea S40 Como-Mendrisio-Varese.
- A partire dal 9 giugno 2019 sono in servizio le seguenti linee:
- Linea S50 Bellinzona – Mendrisio – Varese – Malpensa: corse ogni 60' tutti i giorni dalle 5.00 alle 24.00;
 - Linea S40 Como S.G. – Mendrisio – Varese: corse ogni 60', dal lunedì al sabato dalle 5.00 alle 20.00;
 - Linea S10 Bellinzona – Mendrisio – Como S.G.: corse ogni 60', tutti i giorni dalle 5.00 alle 24.00.
- e) Il 7 gennaio 2018 Regione Lombardia ha ripristinato anche il servizio sulla rinnovata linea Varese – Porto Ceresio, prolungando a cadenza 60' il servizio RE5 Milano P. Garibaldi – Varese fino alla stazione di Porto Ceresio.
- f) Cantone (per il tramite del Dipartimento del territorio) e Regione Lombardia (per il tramite della Direzione generale Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile) hanno presentato nel bando Interreg “Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020” un progetto denominato SMISTO (Sviluppo della Mobilità Integrata e Sostenibile tra Ticino e Lombardia) su svariati ambiti della mobilità transfrontaliera, che è stato approvato dall'Autorità di gestione e andrà concretizzato entro il 2021.
- g) Nei prossimi anni si concretizzeranno diversi interventi infrastrutturali, tra i quali vi sono in particolare, entro dicembre 2020: l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri, il raddoppio dei binari lungo la sponda Est del Lago di Zugo e la realizzazione

della fermata di Camerlata, che consentirà l'interscambio tra le reti RFI e Ferrovie nord (in sostituzione della fermata di Albate-Camerlata).

- h) Sulla base degli sviluppi dell'infrastruttura, dei servizi e del lavoro di approfondimento svolto in questi anni, l'Intesa del 2011 risulta in parte superata.

convengono quanto segue:

1. Pianificazione dell'offerta ferroviaria transfrontaliera a breve e medio termine

L'offerta ferroviaria transfrontaliera sostenuta da Cantone e Regione viene ulteriormente sviluppata in collaborazione con i gestori della rete e le imprese della lunga percorrenza.

1.1. Obiettivi di sviluppo del sistema S10, S40 e S50

L'esercizio delle linee S10, S40 e S50 crea una rete ferroviaria regionale transfrontaliera che collega i poli di Bellinzona, Lugano, Chiasso, Como e Varese attraverso il nodo di Mendrisio ogni 30 minuti.

Le linee RE10 e S10 garantiscono proseguimenti transfrontalieri dalla linea S11 alle località ticinesi con corrispondenze sistematiche a Como S.G. o Chiasso. Il servizio è integrato e intercalato nella tratta Arcisate – Varese – Gallarate – Busto FS dalla linea RE5, che è stata prolungata a cadenzamento orario giornaliero fino a Porto Ceresio.

1.2. Servizio regionale previsto a dicembre 2020 (orario 2021)

Con il completamento delle infrastrutture di cui alla premessa g) si intende ottenere a dicembre 2020 i servizi seguenti, riportati schematicamente negli allegati B1 e B2.

Linea S10 Bellinzona – Mendrisio – Como S.G. – Camerlata:

- fermata in tutte le stazioni
- periodo di circolazione: tutti i giorni dalle 05.00 alla 24.00 ca.
- servizio ogni 30' tra Bellinzona e Chiasso e ogni 60' tra Chiasso e Camerlata
- interscambio a Mendrisio con S40 e S50, a Camerlata con R17 Como Lago – Saronno
– Milano Cadorna e a Como S. Giovanni con linea R18 Como – Molteno – (Lecco).

Linea S40 Varese – Mendrisio – Como S.G. – Camerlata:

- fermata in tutte le stazioni
- periodo di circolazione: dal lunedì al sabato dalle 05.00 alle 20.00 ca.

- servizio ogni 60'
- interscambio a Mendrisio con S10, a Camerlata con R17 Como Lago – Saronno – Milano Cadorna e a Como S. Giovanni con linea R18 Como – Molteno – (Lecco)

L'arco di servizio della linea potrà essere progressivamente esteso fino alle ore 24.00 e alle giornate festive in relazione ai crescenti volumi di utenza riscontrabili sul servizio attualmente già attivo.

Linea S50 Malpensa T2 – Varese – Mendrisio – Bellinzona:

- fermate nelle stazioni di Malpensa T1, Ferno, Busto FN, Busto FS, Gallarate, Varese poi in tutte
- periodo di circolazione: tutti i giorni dalle 05.00 alle 24.00 ca.
- servizio ogni 60'
- interscambio a Mendrisio con S10
- servizio integrato e intercalato a 30' circa nella tratta Arcisate – Varese – Gallarate – Busto FS con la linea RE5 (Porto Ceresio – Gallarate – Milano P.G. ogni 60')

Linea S11 Chiasso – Como S.G. – Milano P.ta Garibaldi – Rho:

- fermata in tutte le stazioni
- periodo di circolazione: tutti i giorni dalle 05.00 alla 24.00 ca.
- servizio ogni 30' tutti i giorni fra Como S.G. e Milano P.ta Garibaldi, ogni 60' tra Chiasso e Como S.G. e ogni 60' tra Milano P.ta Garibaldi e Rho
- interscambio alternato a Chiasso e a Como S.G. con linee S10/RE10 e a Como S.G. con linea R18 Como – Molteno – (Lecco)
- progressiva introduzione di materiale rotabile doppio piano con prestazioni potenziate, funzionale alla risoluzione dei problemi di compatibilità tra sistemi.

Linea RE80 (attuale linea RE10) Milano Centrale – Como S.G. – Chiasso – Lugano – Locarno:

- fermata in Lombardia a Monza, Seregno, Camerlata e Como S.G.
- fermata in Ticino a Chiasso, Mendrisio, Lugano-Paradiso e Lugano e prosecuzione fino a Locarno
- periodo di circolazione: tutti i giorni dalle 07.00 (primo arrivo a Milano) alle 22.00 ca. (ultima partenza da Milano); eventuale estensione dopo le ore 22.00 in relazione ai crescenti volumi di utenza riscontrabili sul servizio attualmente già attivo
- servizio ogni 60'
- tempo di percorrenza Milano – Lugano: massimo 75' con l'aggiunta delle fermate di Como Camerlata e Lugano Paradiso

Linea S30 (Bellinzona –) Cadenazzo – Luino – Gallarate

- fermata in tutte le stazioni
- periodo di circolazione: tutti i giorni dalle 06.00 alle 20.00 ca.
- servizio ogni 120' tra Cadenazzo e Luino e ogni 60' tra Luino e Gallarate; servizio tra Bellinzona e Cadenazzo in funzione delle tracce disponibili e della domanda
- eventuali corse aggiuntive dirette Luino – Milano Porta Garibaldi nelle fasce di maggiore utilizzo; eventuali corse aggiuntive Cadenazzo – Luino nelle ore di punta
- studio sull'integrazione dell'offerta transfrontaliera con l'eventuale nuova relazione Laveno FN – Sesto Calende a cadenza bioraria

Al momento della sottoscrizione del presente accordo esiste una soluzione concordata e soddisfacente per le parti (Cantone, Regione, Trenitalia, FFS, TILO, Trenord) in merito all'assetto dei rispettivi servizi regionali, dei servizi transfrontalieri e delle relazioni internazionali unicamente per l'anno 2021.

Regione Lombardia e Cantone Ticino si impegnano a sostenere, nell'ambito dei rispettivi rapporti con i gestori delle reti (RFI, FFS), la prosecuzione del programma di esercizio 2021 anche oltre a tale data, con gli opportuni aggiornamenti necessari a completare il piano d'offerta oggetto del presente accordo e sostenendo soluzioni tecniche che permettano di garantire la continuità dei servizi transfrontalieri e la compatibilità con i rispettivi sistemi regionali, anche richiedendo alle rispettive reti di realizzare gli aggiornamenti infrastrutturali necessari a tal fine.

1.3. Sviluppi ulteriori dopo il 2021

Sistema S10, S40, S50

In funzione dell'evoluzione della domanda le parti concordano di lavorare a possibili ampliamenti dell'offerta, quali, ad esempio, l'estensione del periodo di circolazione della S40 alla domenica e/o alla sera oppure la creazione di corse RE50 Bellinzona – Lugano – Varese – Malpensa in sovrapposizione ai prodotti suburbani.

Le evoluzioni dell'offerta transfrontaliera sul valico di Gaggiolo dovranno preservare il corridoio a circa 30' tra linee a cadenza oraria RE5 e S50 Mendrisio – Malpensa nel rispetto del nodo XX.00 di Gallarate dei prodotti regionali e interregionali di Lombardia e Piemonte, nonché le corrispondenze tra i treni transfrontalieri e la linea S11 alternate a Chiasso e a Como S.G.

Le parti concordano di perseguire, per quanto di propria competenza e tecnicamente fattibile, lo sviluppo delle corrispondenze tra la linea S50 e i servizi EC dell'asse Sempione/Lötschberg nell'impianto di Gallarate.

Nell'arco di validità del presente accordo sarà possibile riprendere in considerazione la possibilità di utilizzare il sistema semiorario S40/S50 tra Varese e Busto Arsizio con valenza suburbana, assegnando tutte le fermate a tale sistema, purché siano rispettati i vincoli di

inserimento commerciale nel nodo di Gallarate e di compatibilità di inserimento sulla linea FN tra Busto Arsizio e Malpensa.

Linea RE80 (attuale linea RE10)

Per il prodotto RE80 sarà studiata la possibilità, compatibilmente con i vincoli industriali, in alcuni periodi dell'anno o in determinate occasioni di rilievo, di prolungare alcuni servizi verso le località della Liguria, verso Rho Fiera o su altre relazioni specifiche, utilizzando tracce già prenotate da Regione Lombardia per iniziative già pianificate (iniziativa "Treni del Mare", eventi di particolare rilievo a Milano e a Rho).

Linea R18 Como – Molteno – Lecco

La linea R18 attualmente non evidenzia componenti di domanda transfrontaliera espressa a causa del modello di offerta oggi implementato, che non tiene conto di tale domanda potenziale. Le parti concordano di dare avvio ad un percorso di valorizzazione di tale linea in ottica transfrontaliera valutando le possibili ipotesi di inserimento del piano d'offerta nell'ambito gestito dal presente Accordo.

Attuale servizio:

- fermata in tutte le stazioni, interscambio a Molteno da/per Lecco
- periodo di circolazione: dal lunedì al sabato
- servizio ogni 60' esclusa fascia 09.00 – 12.00

Evoluzione concordata tra le parti:

- fermata in tutte le stazioni, possibilità di proseguimento diretto fino a Lecco e/o fino ad Erba;
- periodo di circolazione: tutti i giorni;
- servizio ogni 60' dalle 6.00 alle 21.00 (con possibile integrazione a 30' fino a Cantù/Merone);
- possibile integrazione a 30' con servizio orario fino a Cantù/Merone ed eventuale prosecuzione su Erba

Al fine di catturare la domanda transfrontaliera generata dall'area del Canturino e dell'Erbese che attualmente non trova alcuna risposta competitiva nel sistema di trasporto pubblico, Regione Lombardia si impegna ad attivare un tavolo tecnico con il gestore della rete nazionale (RFI) finalizzato a definire un piano di aggiornamento dell'infrastruttura che preveda anche l'elettificazione della linea, per permettere l'esercizio con materiale interoperabile.

Cantone Ticino, Regione Lombardia e RFI predispongono un'ipotesi di piano d'offerta integrato che permetta di estendere le relazioni S10 e/o S40 fino a Lecco ed Erba, portando così a compimento il disegno di rete transfrontaliera integrata lungo l'asse Lecco – Como – Varese.

1.4. Coordinamento con l'offerta di lunga percorrenza

Le parti si impegnano nelle trattative con i rispettivi partner del traffico di lunga percorrenza (Trenitalia e FFS) affinché lo sviluppo dell'offerta internazionale permetta di mantenere l'integrazione di sistema obiettivo del presente accordo.

In particolare, saranno fatti i passi necessari con le imprese della lunga percorrenza per ottenere il cadenzamento completo a 30' sull'asse Zurigo – Lugano, il cadenzamento completo a 60' sull'asse Zurigo – Milano Centrale senza soluzione di continuità e interconnessioni a Gallarate tra il sistema regionale Mendrisio – Varese e i servizi di lunga percorrenza del Sempione.

Il servizio RE80 dovrà garantire corrispondenza a Lugano per proseguimento verso Zurigo con il servizio a 30' dall'EC.

Grazie alla combinazione di tale impostazione con il servizio RE80 si crea un'offerta ogni 30' tra Zurigo e Milano.

2. Offerta transfrontaliera a lungo termine come base per la pianificazione infrastrutturale

Le parti si impegnano ad elaborare scenari di sviluppo dell'offerta transfrontaliera regionale a lungo termine (2030-2040) da porre alla base della pianificazione strategica dei potenziamenti infrastrutturali.

Considerati gli obiettivi di sostenibilità della mobilità e la continua tendenza alla crescita dell'utenza, le parti sottopongono ai partner di riferimento (Trenord/RFI/Ministero delle infrastrutture e dei trasporti risp. FFS/Ufficio federale dei trasporti) ipotesi di incremento dell'offerta comprendenti perlomeno i seguenti elementi:

- Linea Lugano – Chiasso – Milano Centrale: servizio RE ogni 30'
 - Linea Gallarate (Malpensa) – Bergamo (Orio al Serio): servizio RE ogni 60' in corrispondenza a Seregno con linea Lugano – Milano Centrale
- Linea Lugano – Varese – Malpensa: servizio RE ogni 60'
- Linea Bellinzona – Luino – Gallarate: servizio S ogni 60'
 - Linea Laveno FN – Sesto Calende: servizio S ogni 120' in corrispondenza a Laveno FS con linea Bellinzona – Gallarate
 - Linea Como – Lecco: servizio S Varese/Lugano – Erba/Lecco ogni 30' sulle tratte comuni e ogni 60' sulle diramate
 - Linea S40: prolungamento a Castellanza FN via Gallarate – Busto FS
 - Velocizzazione e stabilizzazione dell'esercizio sull'asse Lugano – Chiasso – Milano Centrale

Questi elementi sono volti a richiedere ai gestori delle infrastrutture l'elaborazione di interventi per garantire le necessarie capacità delle linee.

3. Finanziamento del servizio

Il finanziamento delle prestazioni del traffico regionale a carico degli enti pubblici avviene secondo il principio di territorialità; per i servizi in territorio italiano, esso è regolato dal Contratto di servizio tra Regione Lombardia e l'impresa ferroviaria affidataria del servizio (attualmente Trenord); per i servizi in territorio svizzero, è regolato dal Mandato di prestazione tra Cantone Ticino e l'impresa ferroviaria concessionaria del servizio (FFS).

In deroga a questo principio, gli oneri per le prestazioni del servizio transfrontaliero regionale di base fra Varese e Malpensa (cadenzamento orario) sono a carico di Regione e Cantone per il 50% ciascuno.

Di conseguenza, limitatamente a tale servizio, il Cantone riconoscerà alla Regione un contributo pari al 50% del costo complessivo sostenuto da Regione, calcolato sulla base del piano di offerta contenuto nell'Allegato D, e composto dai seguenti addendi:

- corrispettivo per i servizi di trasporto, calcolato secondo quanto previsto dal Contratto di servizio con l'impresa (attualmente Trenord, Art. 9 lettera A) del Contratto 2015-2020) pari all'importo unitario chilometrico previsto per i servizi di tipo aeroportuale (Allegato 5, "cluster aeroportuale");
- canone di accesso alla rete RFI, utilizzando a scopo di semplificazione l'IMU (importo chilometrico unitario medio) dell'insieme dei servizi lombardi, nonché costo dell'energia elettrica di trazione, utilizzando il valore unitario previsto dalla normativa italiana;
- canone di accesso alla rete Ferrovienord, utilizzando gli importi chilometrici unitari delle componenti di circolazione e manutenzione (Art. 8, comma 3, lettere a) e b) del "Contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale e locale in concessione a Ferrovienord S.p.A" 2016-2022;
- canone di noleggio del materiale rotabile quantificato in base al contratto in essere tra Trenord e FFS, il cui modello di calcolo è stato trasmesso con nota di Trenord n. 9626 del 11/07/2019; in particolare la quota di competenza del Cantone viene definita come la differenza tra l'importo complessivo di noleggio computato includendo i treni-km svolti tra Varese e Malpensa e quello teorico computato escludendo tali treni-km;
- IVA degli importi sopra richiamati, calcolata in base alla normativa italiana (al momento della sottoscrizione: 10%).

Eventuali successive modifiche agli importi unitari definiti dagli strumenti contrattuali sopra citati che fanno capo alla Regione dovranno essere tempestivamente comunicate al Cantone, e la loro applicazione al presente accordo dovrà essere esplicitamente concordata tra Cantone e Regione. Fanno eccezione le modifiche discendenti da leggi nazionali italiane, quali ad esempio il canone di accesso RFI, il costo dell'energia elettrica di trazione e l'IVA applicabile in Italia ai corrispettivi ferroviari, che non rientrando nel governo di Regione, non richiedono di essere concordate. Regione comunicherà tempestivamente al Cantone modifiche di questa natura.

La quantificazione del contributo è effettuata in valuta Euro per ciascun anno solare, sulla base del programma di esercizio approvato dalle parti. Più precisamente sono applicate le seguenti modalità e tempistiche di calcolo e pagamento del contributo:

- entro il mese di giugno dell'anno n-1, Regione fornisce al Cantone l'importo previsto a preventivo per l'anno n, calcolato sulla base del programma di esercizio approvato dalle parti, relativo all'orario che entra in vigore a metà del mese di dicembre dell'anno n-1; il Cantone eroga a Regione tale importo, in Euro, suddiviso in due rate semestrali uguali, da versare entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita lettera di richiesta da parte di Regione, che verrà emessa rispettivamente a gennaio e luglio dell'anno n; trattandosi di contributo, non è prevista la fatturazione;
- entro il mese di giugno dell'anno n+1, Regione fornisce al Cantone l'importo a consuntivo dell'anno n, la cui differenza rispetto a quello a preventivo può dipendere ad esempio da variazioni nel servizio programmato, da servizi non resi o da altre variazioni; le parti convengono che tale importo si somma/sottrae a quello che nel contempo Regione calcola per l'anno n+2 e concorre quindi a determinare l'importo di quest'ultimo, qualora lo scostamento dal preventivo sia pari o superiore al 5%; gli scostamenti inferiori al 5% vengono ignorati, sia in positivo, sia in negativo. Fa eccezione lo scostamento dovuto all'eventuale variazione dell'aliquota IVA, che viene applicato al contributo del Cantone, con la decorrenza prevista dalla legge italiana.

In caso di mancato o incompleto o ritardato pagamento da parte del Cantone, Regione si riserva, prevista comunicazione al Cantone, di modificare di conseguenza il servizio offerto sulla relazione Varese-Malpensa. Il ritardato pagamento darà comunque luogo all'attribuzione al Cantone degli interessi legali.

In sede di prima applicazione, l'Allegato D contiene la quantificazione economica a preventivo per gli anni 2019 e 2020, arrotondata ai 1.000,00 Euro, assumendo come data di attivazione il cambio orario del 9 giugno 2019.

Le spese derivanti dall'attuazione dell'Intesa saranno a carico delle finanze delle Parti, senza generare per la parte italiana alcun onere per il bilancio dello Stato.

4. Materiale rotabile necessario

Per garantire l'offerta transfrontaliera per dicembre 2020 oggetto del presente accordo sono necessari 14 treni interoperabili di tipo FLIRT-6 (o simile) aggiuntivi rispetto a quanto già in circolazione, di cui 9 per le percorrenze in Regione Lombardia (comprensivi di 1 scorta) e 5 in Cantone Ticino. L'acquisto e il finanziamento avvengono secondo le modalità adottate nei rispettivi Paesi.

Per la Lombardia, i conseguenti oneri di ammortamento del materiale rotabile si intendono completamente ricompresi negli investimenti, disciplinati dal vigente contratto di servizio con Trenord, che Regione ha realizzato e sta realizzando.

Per il Ticino, i materiali sono acquistati e finanziati dall'operatore ferroviario. I relativi costi di ammortamento e interessi sono computati nel mandato di prestazione.

5. Informazione e marketing coordinati

Le parti sostengono, attraverso le imprese di trasporto di riferimento, azioni di comunicazione e di marketing congiunte per promuovere i servizi.

6. Gestione dell'evoluzione e monitoraggio dei risultati

Le parti si riservano di apportare modifiche ai sistemi descritti nella presente Intesa qualora lo si ritenesse necessario ai fini dell'evoluzione della domanda, purché di comune accordo tra le parti.

L'evoluzione della domanda verrà monitorata adeguatamente attraverso i gestori dei servizi per valutare eventuali adattamenti nel corso degli anni.

Qualora i servizi attivati non ottenessero un sostenibile grado di utilizzo, le parti impegnano le rispettive imprese a mettere in atto un programma potenziato di iniziative mirate alla promozione e al maggiore utilizzo del servizio.

Se anche tali misure non dessero i risultati attesi, sarà possibile, di comune accordo, ridurre i volumi del piano d'offerta in congruenza alla domanda registrata.

7. Sviluppo dell'offerta di trasporto pubblico su gomma transfrontaliero

La rete autobus integra e completa la rete ferroviaria estendendo i servizi all'intero territorio transfrontaliero.

Le parti si impegnano a sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle linee autobus transfrontaliere, elaborando un piano di offerta integrata attraverso il coordinamento degli orari e la connessione delle linee

In particolare le parti si adoperano per realizzare nuovi collegamenti nelle aree di confine fra i territori delle province di Como e Varese ed il Canton Ticino coerentemente agli adeguamenti dell'offerta lungo tutta la rete del bacino di Como-Lecco-Varese, affinché il sistema bus abbia interscambio con le linee ferroviarie Como Camerlata-Chiasso-Lugano e Malpensa-Varese-Mendrisio-Lugano, nonché la Ferrovia Lugano Ponte Tresa (FLP) integrata nel sistema S-Bahn come linea S60, così da favorire il trasferimento dall'auto al mezzo pubblico anche per i frontalieri.

A tale scopo viene perseguita la collaborazione tra Cantone Ticino, Regione Lombardia e l'Agenzia per il TPL del Bacino di Como, Lecco e Varese attraverso un Tavolo Tecnico permanente con la partecipazione di tutti e tre i soggetti per la pianificazione delle reti di trasporto pubblico di reciproco interesse. In tale tavolo verranno assunte le decisioni relative

alla piena integrazione dei servizi su gomma sviluppati sui reciproci territori e degli stessi con le reti del ferro implementate secondo quanto previsto dal presente accordo.

Le parti potranno avvalersi, al fine di realizzare il coordinamento delle reti, di strumenti operativi e finanziari specifici da concordare al bisogno fra Regione e Cantone. In particolar modo Regione e Cantone faranno capo ai mezzi finanziari previsti dal Progetto Interreg SMISTO (Sviluppo della Mobilità Integrata e Sostenibile tra Ticino e Lombardia).

In via ordinaria il finanziamento delle prestazioni delle linee autobus transfrontaliere a carico degli enti pubblici avviene secondo il principio di territorialità.

Le parti si impegnano inoltre ad intervenire presso i rispettivi Governi nazionali affinché siano date le basi giuridiche per permettere il corretto espletamento dei servizi transfrontalieri e sia superata l'attuale formulazione del divieto di cabotaggio nel settore dei trasporti pubblici ordinati e finanziati dall'ente pubblico.

8. Tariffa transfrontaliera dei trasporti pubblici

La disponibilità di titoli di trasporto (abbonamenti e biglietti) unitari per i viaggi transfrontalieri è una condizione per il successo del servizio. In tal senso le parti si impegnano affinché:

- le imprese di trasporto interessate (in Ticino per il tramite della Comunità tariffale Arcobaleno) completino l'offerta di titoli di viaggio transfrontalieri e migliorino l'integrazione delle condizioni generali di trasporto applicate; in particolare sono da sviluppare abbonamenti annuali e tariffe per i giovani;
- in accordo con l'Agenzia per il TPL di Como, Lecco e Varese, a seguito dell'avvio nella Regione Lombardia del sistema di tariffazione integrata (sistema analogo ad una comunità tariffale, con titoli di trasporto validi sia su ferrovia che su rete TPL) nel bacino di competenza dell'Agenzia, il nuovo sistema di tariffazione integrata possa essere opportunamente combinato con la Tariffa Arcobaleno per offrire un sistema di tariffazione transfrontaliero più efficace;
- lo sviluppo delle reti di vendita delle imprese di trasporto favorisca l'implementazione dei sistemi tariffari sopra esposti, anche sfruttando le risorse del progetto Interreg SMISTO;
- possano essere riconosciuti reciprocamente titoli di trasporto forfetari del sistema svizzero (ad es. abbonamento metà prezzo, abbonamento generale, Carta Junior e Bimbi Accompagnati), perlomeno su determinati servizi o tratte, e i titoli del sistema tariffario lombardo sul corridoio Como-Varese (ad es. titoli Io Viaggio e Io Viaggio in Famiglia).

Per la parte lombarda la tariffa transfrontaliera per spostamenti occasionali verso l'aeroporto di Malpensa è stabilita in coerenza con l'attuale assetto dei servizi ferroviari con destinazione Malpensa nell'ambito dei limiti previsti dal contratto di servizio vigente.

9. Sviluppo del servizio turistico transfrontaliero sulla linea Mendrisio – Malnate Olona (Valmorea)

Regione Lombardia intende intraprendere un percorso volto al ripristino di un servizio turistico sulla linea della Valmorea, finalizzato anche a capitalizzare gli investimenti già implementati sulla linea negli scorsi anni.

L'obiettivo è di attivare un servizio a spola tra Mendrisio e Malnate Olona di tipo stagionale e limitatamente ai periodi di maggior afflusso turistico (fine settimana).

Regione si impegna a gestire un tavolo tecnico di coordinamento che coinvolga tutti i soggetti utili a perseguire l'obiettivo (rete regionale, operatori del servizio, comuni lungo la linea) e a rendere disponibili le risorse necessarie per lo svolgimento del servizio in ambito italiano.

Regione coinvolge gli Enti competenti. Per la parte svizzera si tratta di FFS e Club del San Gottardo.

Cantone Ticino si impegna a favorire, laddove necessario, il dialogo tra gli interlocutori.

10. Mobilità transfrontaliera attraverso i valichi stradali e intermodalità

Le parti si impegnano, nel limite delle loro competenze, ad attuare azioni volte a favorire un uso più razionale dell'automobile per gli spostamenti pendolari transfrontalieri quali la pratica del car pooling (mediante la realizzazione di aree di sosta dedicate o di corsie preferenziali ai valichi), del Park and Ride (P+R) alle stazioni ferroviarie o del car sharing.

Il progetto Interreg SMISTO indicherà possibili soluzioni concrete, in particolare per:

- realizzare parcheggi di interscambio presso le fermate della linea ferroviaria Mendrisio-Varese e aree di sosta dedicate al car pooling;
- migliorare l'integrazione dei servizi di navigazione nel sistema di trasporto pubblico;
- migliorare la qualità dell'accesso ai servizi attraverso interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti (fermate, nodi di interscambio, pontili di navigazione);
- realizzare corsie preferenziali per bus transfrontalieri e per chi fa car pooling sulla scorta di quanto sperimentato al valico di Novazzano-Brusata/Bissone.

Le parti si impegnano a sensibilizzare e a sostenere i Comuni e le imprese di trasporto nelle azioni di loro competenza e a coordinare l'informazione dell'intero sistema di trasporto dell'area transfrontaliera.

11. Percorsi ciclopedonali transfrontalieri

Le parti si impegnano, nel limite delle loro competenze, a realizzare soluzioni che favoriscono l'utilizzo della bicicletta o gli spostamenti pedonali attraverso la frontiera.

In tal senso rientra la passerella ciclopedonale sul fiume Tresa, già oggetto di progettazione preliminare.

A tal fine viene stipulata un'Intesa specifica separata congiuntamente ai Comuni di Lavena Ponte Tresa (I) e Ponte Tresa (CH).

12. Attuazione dell'Intesa

Per attuare la presente Intesa è costituito un Tavolo di coordinamento con la partecipazione di due rappresentanti ciascuno della Direzione generale Infrastrutture e mobilità della Regione rispettivamente della Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità del Cantone. Le decisioni prese nel Tavolo di coordinamento vengono portate nei diversi consessi operativi settoriali; per quanto concerne l'offerta ferroviaria i consessi di riferimento sono il Comitato di coordinamento e il Tavolo ovest.

A scadenza annuale è prevista una verifica politica tra le parti per una valutazione complessiva dell'attuazione dell'Intesa. In funzione delle necessità si concorderanno incontri su temi specifici.

13. Applicazione e validità dell'Intesa

La presente Intesa si applica nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, nonché in conformità con gli obblighi internazionali e con quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

La presente Intesa aggiorna quella del 25.11.2011 di cui alla premessa a); è redatta in due originali, entrambi in lingua italiana aventi uguale valore. L'intesa acquista efficacia dopo lo scambio tra le Parti degli avvisi di conclusione delle procedure interne necessarie alla sua entrata in vigore e avrà una durata di cinque anni. Essa si rinnova poi di anno in anno a meno di una eventuale comunicazione contraria di una delle parti con almeno un anno di anticipo rispetto alla data del rinnovo.

Eventuali controversie riguardanti l'interpretazione o l'applicazione della presente Intesa saranno risolte tramite trattative amichevoli tra le parti, in conformità alle normative vigenti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO DEL CANTONE TICINO

Il Presidente:

- Christian Vitta

Ris. CdS n. del

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

PER REGIONE LOMBARDIA

Il Presidente

Attilio Fontana

L'Assessore

Claudia Terzi

Allegati**A**

Piano dei servizi 2020

B1

Piano dei servizi 2021

B2

Schema orario 2021

C

Schema orario a partire dal 2022

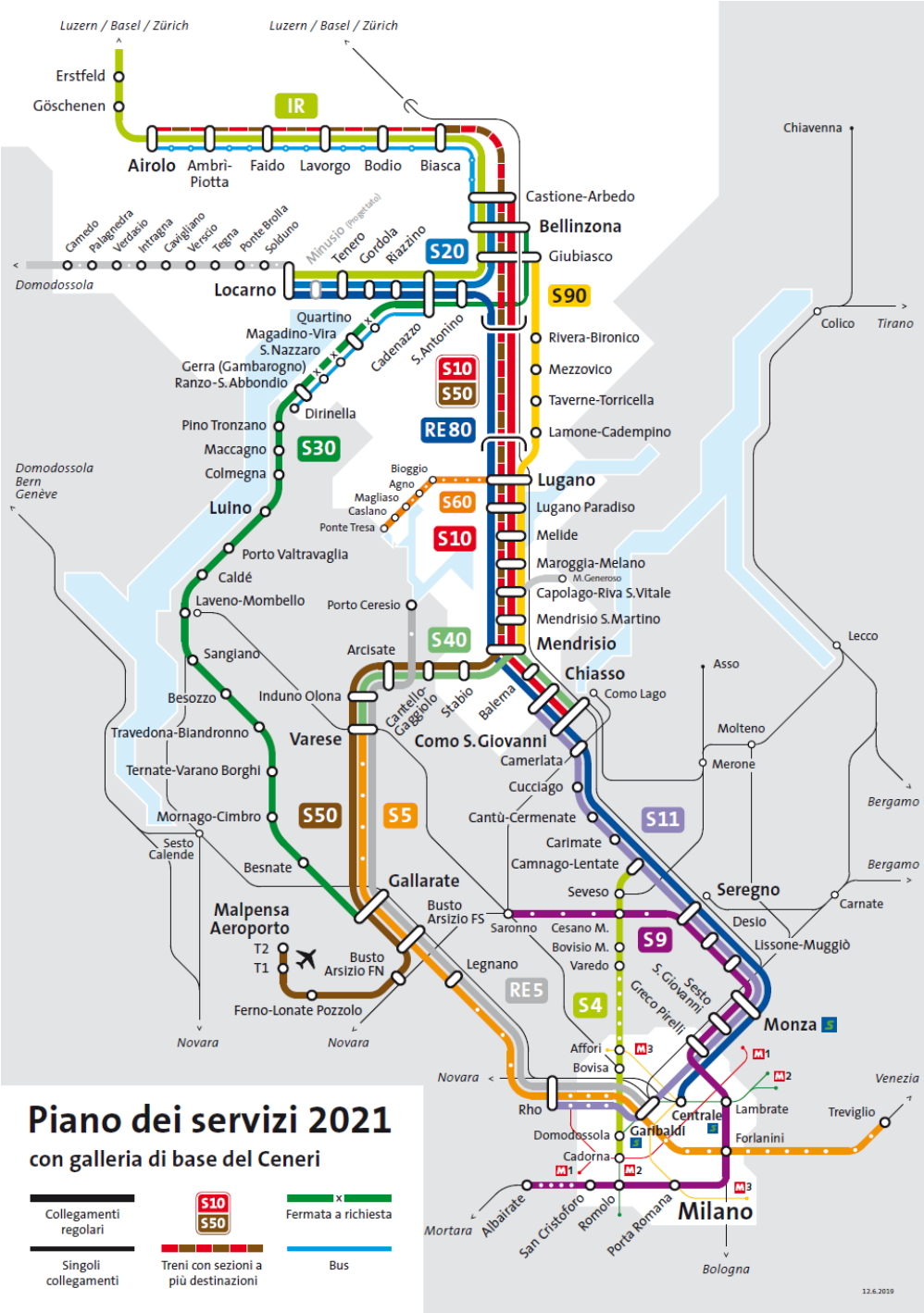
D

Quantificazione analitica del contributo per la tratta Varese-Malpensa del servizio transfrontaliero

Allegato A: Piano dei servizi 2020



Allegato B1: Piano dei servizi 2021

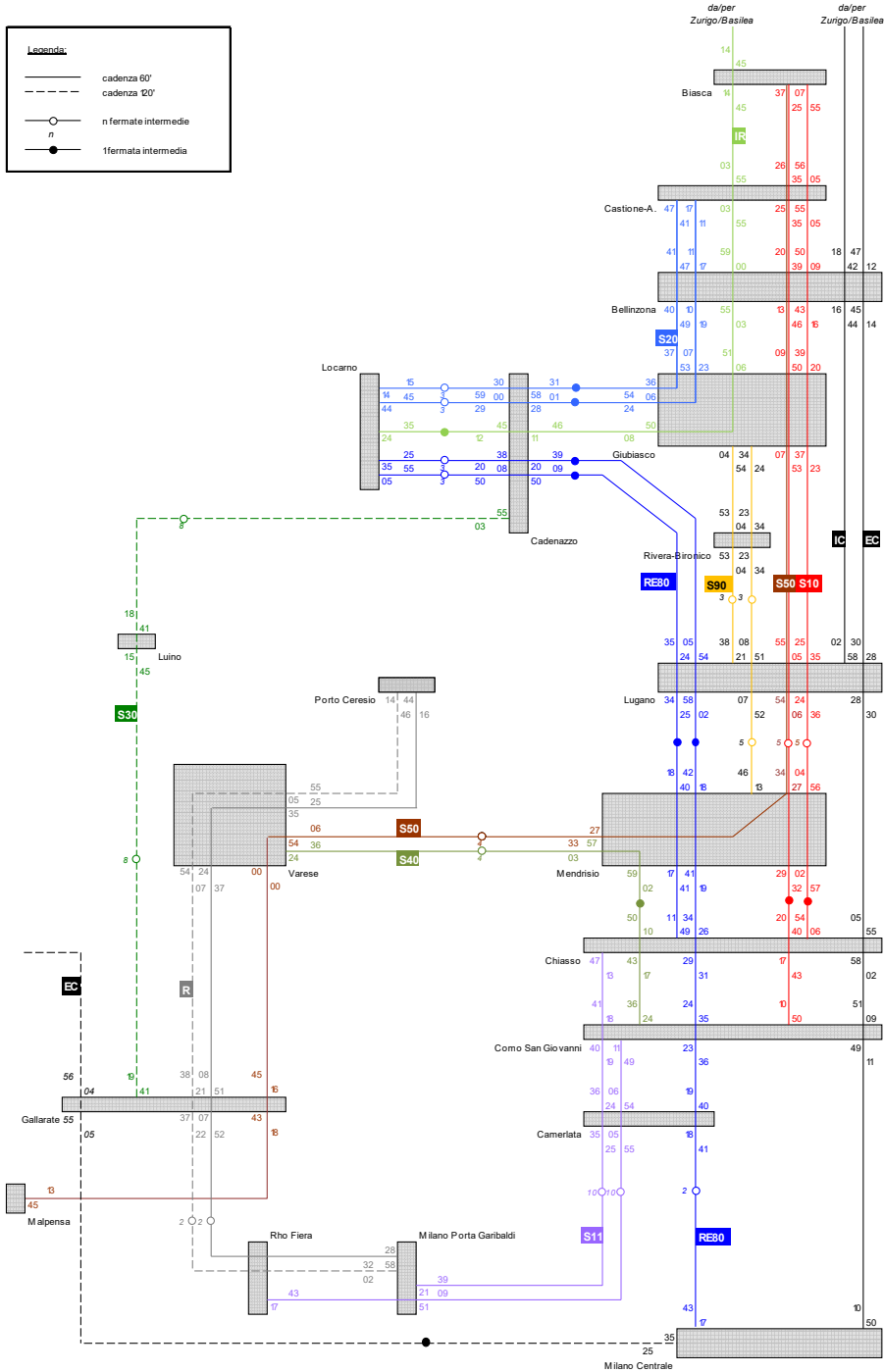


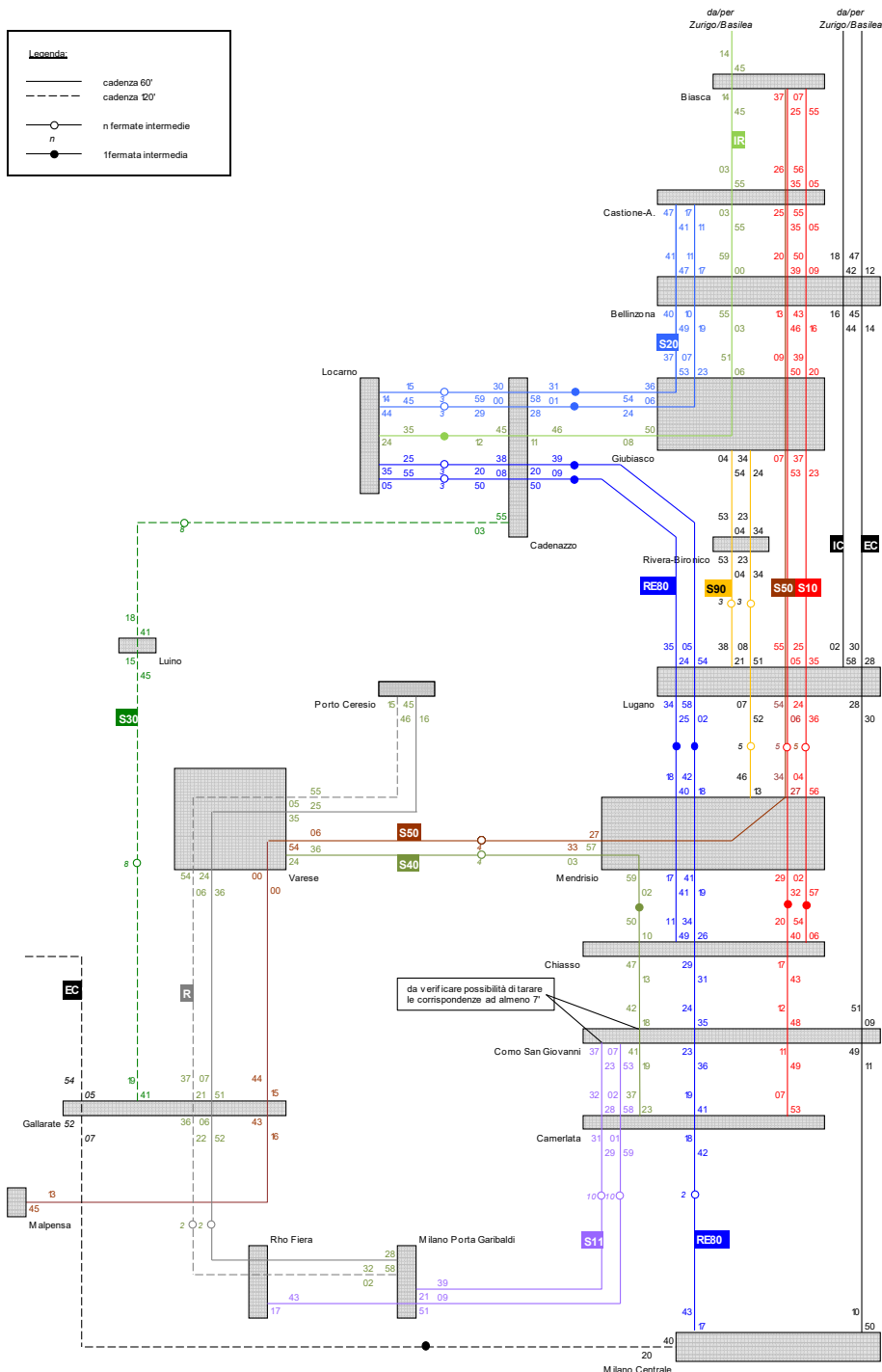
Allegato B2: Schema orario 2021

(materiale rotabile S11 parzialmente nuovo)

Legenda:

- cadenza 60'
- - - - - cadenza 120'
- n fermate intermedie
- 1 fermata intermedia





Allegato D: Quantificazione analitica del contributo per la tratta Varese-Malpensa del servizio transfrontaliero

QUADRO ECONOMICO

1. Corrispettivo a trenokm e pedaggi/energia

	<i>100% costo</i>	<i>50% Ticino</i>
Totale 2019	€ 1.994.192	€ 997.096
Valore contrattuale arrotondato		€ 997.000
Totale 2020	€ 3.543.078	€ 1.771.539
Valore contrattuale arrotondato		€ 1.772.000

2. Noleggi

Cambio convenzionale CHF-EUR		0,9000
Convenzionalmente pari a metà 2020	a carico Ticino	€ 814.500
Importo 2020	100% dei km	CHF 6.993.079
	50% dei km	CHF 5.183.302
Differenza 2020		CHF 1.809.777
Differenza 2020 arrotondata	a carico Ticino	€ 1.629.000

3. Totale generale

Totale 2019 (<i>importo già erogato</i>)	a carico Ticino	€ 1.811.500
Totale 2020	a carico Ticino	€ 3.401.000